

Sampdoria-Inter rinviata, i tifosi blucerchiati si sentono presi in giro. Osti pronto al rinnovo

di **Mattia Brighenti**

18 Marzo 2013 - 12:53



Genova. Il rinvio di Sampdoria-Inter i tifosi blucerchiati non lo hanno proprio digerito. Un esempio su tutti? Quanto apparso nella homepage del sito degli Ultras Tito Cucchiaroni: "Sampdoria-Inter domenica alle 15, pardon alle 20.45... anzi, rinviata per allerta meteo".

Già, nel giro di pochi giorni si è passati dal classico match della domenica pomeriggio al posticipo (il meteo ostile era già stato previsto); poi addirittura al rinvio. A pensar male si fa peccato ma i sostenitori del Doria, in questo momento, dei proverbi se ne infischiano. Sono su tutte le furie. Questo rinvio in effetti sembra giovare più al club di Massimo Moratti che a quello di Edoardo Garrone.

E tutti i torti questi "malpensanti" non ce li hanno. Affrontare la squadra nerazzurra reduce da 120 minuti di fatiche accumulate tre giorni prima in Europa League è diverso dall'affrontare un Inter che, complice la sosta, avrà modo di tirare il fiato e di ritrovare la miglior condizione fisica.

Sia chiaro, quando c'è di mezzo la sicurezza è proibito prendere la questione con superficialità. Ieri sera non si poteva giocare. Nel pomeriggio sì, l'errore è stato proprio quello: spostare il calcio d'inizio dalle 15 alle 20.45. Ma ormai il danno è fatto. La partita verrà recuperata il 2 aprile alle 18.30. O almeno dovrebbe.

Cambiando argomento, la Sampdoria continua la sua opera di prolungamento dei vari contratti. Dopo aver ritoccato quelli di Pedro Obiang, Nenad Krstacic ed Eder, e in attesa di trovare l'intesa con Andrea Poli (fresco di convocazione in nazionale), sembra arrivato il

turno del direttore sportivo Carlo Osti.

I primi mesi di lavoro all'interno del club blucerchiato hanno convinto la società a concedergli altra fiducia. Per lui è pronto un nuovo contratto con data di scadenza al giugno 2015. A giorni potrebbe arrivare la fumata bianca. Per Delio Rossi ci sarà invece da aspettare il raggiungimento dell'obiettivo prefissato al momento del suo ingaggio, la salvezza. Solo a quel punto il tecnico si metterà a pianificare il futuro con la società.